Istituto Comprensivo *Arquata Scrivia Vignole Borbera*

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 202526/8/6 del 30/06/2026

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act);
- Legge 92/2019 sull'Educazione civica;
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo.

PREMESSA

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle principali innovazioni tecnologiche del nostro tempo e sta progressivamente entrando nei contesti educativi, professionali e sociali.

L'Istituto Comprensivo di Arquata Scrivia Vignole Borbera riconosce il valore educativo delle tecnologie basate sull'IA quale strumento di supporto all'insegnamento, all'apprendimento, all'inclusione e all'organizzazione scolastica.

L'utilizzo dell'IA deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi costituzionali, delle finalità educative della scuola, della tutela dei minori, della protezione dei dati personali e dell'autonomia professionale dei docenti.

Il presente Regolamento definisce principi, criteri e modalità per un utilizzo consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto.

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento ha le seguenti finalità:

a) promuovere un utilizzo responsabile e consapevole dell'Intelligenza Artificiale;

b) sviluppare competenze digitali e di cittadinanza digitale;

c) favorire il pensiero critico e la capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni;

d) tutelare la sicurezza, la privacy e i diritti degli utenti;

e) garantire trasparenza nell'utilizzo delle tecnologie di IA;

f) prevenire utilizzi impropri, fraudolenti o contrari ai principi educativi della scuola.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- agli studenti;
- ai docenti;
- al personale ATA;
- agli esperti esterni;
- ai soggetti che collaborano con l'Istituto.

Le disposizioni riguardano qualunque piattaforma, software, applicazione o servizio che utilizzi tecnologie di Intelligenza Artificiale generativa, predittiva, conversazionale o di analisi automatizzata dei dati.

Art. 3 – Principi etici

L'utilizzo dell'IA deve sempre rispettare:

- la dignità della persona;
- l'inclusione e la non discriminazione;
- la trasparenza;
- l'affidabilità delle informazioni;
- la responsabilità umana nelle decisioni;
- la tutela dei minori;
- il rispetto della normativa vigente.

Le decisioni educative e professionali rimangono sempre di competenza delle persone e non possono essere delegate integralmente a sistemi automatizzati.

TITOLO II

UTILIZZO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 4 – Utilizzi consentiti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per:

- progettazione didattica;
- predisposizione di materiali didattici;

- semplificazione e adattamento dei testi;
- predisposizione di attività inclusive e personalizzate;
- generazione di esempi, esercitazioni e rubriche valutative;
- supporto alla comunicazione professionale;
- elaborazione di sintesi e schemi.

Art. 5 – Responsabilità professionale

L'utilizzo dell'IA non sostituisce la professionalità docente.

Il docente mantiene la piena responsabilità:

- della progettazione educativa;
- dei contenuti utilizzati;
- delle scelte metodologiche;
- della valutazione degli alunni;
- delle comunicazioni ufficiali.

Ogni contenuto generato dall'IA deve essere verificato prima del suo utilizzo.

Art. 6 – Attività non delegabili

Non possono essere affidate esclusivamente all'IA:

- la valutazione degli apprendimenti;
- l'attribuzione dei voti;
- la formulazione dei giudizi descrittivi;
- la definizione di provvedimenti disciplinari;
- la redazione automatica di documenti aventi valore ufficiale senza supervisione umana;
- le decisioni riguardanti inclusione, orientamento o percorsi personalizzati.

TITOLO III

UTILIZZO DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 7 – Finalità educative

L'IA può essere utilizzata dagli studenti per:

- approfondimenti disciplinari;
- ricerca di informazioni;
- supporto allo studio;
- produzione creativa;
- sviluppo delle competenze digitali;
- attività laboratoriali previste dai docenti.

Art. 8 – Uso responsabile

Gli studenti devono:

- verificare le informazioni ottenute;
- utilizzare un linguaggio rispettoso;
- sviluppare autonomia e spirito critico;
- rispettare le indicazioni dei docenti;
- dichiarare l'eventuale utilizzo dell'IA quando richiesto.

Art. 9 – Comportamenti non consentiti

È vietato:

- presentare elaborati generati integralmente dall'IA come propri;
- utilizzare l'IA durante verifiche o prove non autorizzate;
- creare contenuti offensivi, discriminatori o lesivi;
- impersonare altre persone;
- generare immagini, audio o video finalizzati a ingannare o danneggiare terzi;
- utilizzare strumenti di IA per attività di cyberbullismo.

TITOLO IV

PRIVACY, SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Art. 10 – Tutela dei dati personali

L'utilizzo dell'IA deve rispettare il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa nazionale vigente.

È vietato inserire nei sistemi di IA:

- dati personali degli alunni;
- dati relativi alle famiglie;
- informazioni sanitarie;
- documenti riservati;
- dati del personale scolastico;
- immagini o registrazioni non autorizzate.

Art. 11 – Utilizzo di piattaforme digitali

L'Istituto privilegia l'utilizzo di strumenti che offrano adeguate garanzie in termini di:

- protezione dei dati;
- sicurezza informatica;
- conformità normativa;
- trasparenza delle condizioni d'uso.

Art. 12 – Proprietà intellettuale

Gli utenti sono tenuti a:

- rispettare il diritto d'autore;
- citare correttamente le fonti;
- non utilizzare contenuti protetti in modo illecito;
- verificare le condizioni di utilizzo dei materiali generati.

TITOLO V

UTILIZZO DELL'IA NELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Art. 13 – Principi generali

Il personale amministrativo può utilizzare sistemi di IA esclusivamente come supporto alle attività lavorative.

Ogni documento prodotto deve essere verificato dall'operatore responsabile prima della diffusione o dell'archiviazione.

Art. 14 – Limitazioni

Non possono essere demandate all'IA:

- decisioni amministrative;
- procedure disciplinari;
- atti aventi rilevanza giuridica;
- trattamenti automatizzati dei dati personali non autorizzati.

TITOLO VI

DIDATTICA, VALUTAZIONE E INCLUSIONE

Art. 15 – Sviluppo delle competenze digitali

L'Istituto promuove attività finalizzate a sviluppare:

- alfabetizzazione digitale;
- pensiero computazionale;
- educazione ai media;
- utilizzo critico dell'IA;
- cittadinanza digitale.

Art. 16 – Inclusione

L'IA può costituire uno strumento di supporto per:

- studenti con bisogni educativi speciali;
- studenti con DSA;
- studenti con disabilità;
- alunni non italofoni.

L'utilizzo di tali strumenti avviene nel rispetto dei PEI, dei PDP e delle indicazioni del Consiglio di Classe o del Team Docente.

Art. 17 – Valutazione degli elaborati

I docenti possono richiedere agli studenti di:

- descrivere il processo seguito;
- documentare l'utilizzo dell'IA;
- distinguere il contributo personale da quello generato automaticamente.

La valutazione tiene conto anche della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti digitali.

TITOLO VII

FORMAZIONE E MONITORAGGIO

Art. 18 – Formazione del personale

L'Istituto promuove iniziative formative riguardanti:

- aspetti tecnici dell'IA;
- aspetti etici;
- privacy e sicurezza;
- applicazioni didattiche;
- valutazione degli apprendimenti.

Art. 19 – Informazione delle famiglie

Le famiglie sono informate circa:

- le finalità educative dell'utilizzo dell'IA;
- le modalità di impiego degli strumenti;
- le regole di comportamento richieste agli studenti.

Art. 20 – Monitoraggio

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto monitorano periodicamente l'applicazione del presente Regolamento e possono proporne aggiornamenti in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 – Violazioni

Le violazioni del presente Regolamento sono valutate secondo quanto previsto:

- dal Regolamento di Istituto;
- dal Patto educativo di corresponsabilità;
- dal Regolamento disciplinare degli studenti;
- dalle disposizioni contrattuali per il personale.

Art. 22 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto.

Art. 23 – Aggiornamento

Il Regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione all'evoluzione tecnologica, normativa e pedagogica.